

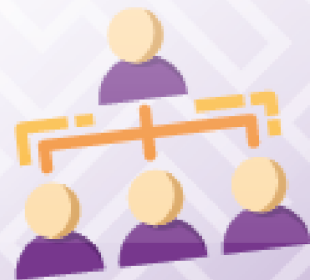


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCAFATI I

SAEE16100T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCAFATI I è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2579** del **07/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 54** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 97** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 115** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 121** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui la Direzione Didattica Statale SCAFATI I si trova ad operare è quello adiacente al Centro Storico della città di Scafati. La cittadina è il primo comune dell'agro Nocerino - Sarnese per popolazione, la sua superficie è attraversata dal fiume Sarno che separa in due zone distinte il popoloso centro urbano. Scafati occupa la parte più settentrionale della provincia di Salerno ed è attigua ai comuni di Pompei e Sant'Antonio Abate (in provincia di Napoli), Angri (in provincia di Salerno), con cui forma quasi un unico agglomerato urbano. Il territorio comunale, secondo i dati ISTAT annovera circa 50.000 abitanti, con una considerevole presenza di immigrati, circa il 4,7%, la maggior parte residente proprio nel Centro Storico, definito anche come "Vetrari" o comunque nelle zone più vecchie del paese. Per i genitori degli alunni immigrati la scuola è un riferimento importante, perché rappresenta il legame con la comunità autoctona e il luogo del confronto culturale. Ecco perché la Direzione Didattica Statale SCAFATI I ha avviato, e concretizzato, dei progetti con finalità specifiche di confronto culturale, e fusione della cultura popolare e storica scafatese, con le culture dei paesi di origine dei migranti. Nelle vicinanze della scuola, plesso Capoluogo e Mariconda, scorre il fiume Sarno, ramo principale e canali, oggetto da decenni di una campagna di denuncia relativa ai suoi miasmi estivi e di un'azione concreta da parte del Governo centrale per recuperare il fiume dalle grosse problematiche legate all'inquinamento. Anche nel periodo invernale il Sarno provoca grossi danni e disagi alla popolazione, infatti a causa del cambiamento climatico e, dalla mancata bonifica, il fiume quando piove esonda perché non riesce a contenere la portata d'acqua che arriva anche dai paesi limitrofi, allagando strade ed abitazioni. Anche in questo caso la scuola diventa luogo di approfondimento e riflessione delle tematiche ambientali, con progetti sul territorio. Sempre nella zona limitrofa alla Direzione Didattica, plesso Capoluogo, si trova: la Villa Comunale, luogo di un importante percorso Botanico (In Villa ci sono il 50% delle specie botaniche dei vari continenti), nonché storico (In Villa si sono verificati alcuni momenti della vita storica della cittadina); la chiesa Santa Maria delle Vergini (luogo non solo di valenza religiosa, ma anche storica con i suoi affreschi, il suo presbiterio in marmo, il suo campanile con ancora i segni della lotta di liberazione della cittadina - (28 settembre 1943); il Ponte posto su Corso Trieste di valenza storica in relazione sempre alla lotta di liberazione del 20 settembre del '43; la Biblioteca Comunale (con la quale la scuola ha avviato negli anni passati vari progetti di



approfondimento storico-culturale, ma che attualmente non è funzionante a causa di mancanza di personale); il quartiere Vetrari, che rappresenta il primo nucleo storico di Scafati, che con le sue cappelle votive e le sue corti, offre un interessante approfondimento storico della cittadina; il palazzo Mayer, oggi sede del palazzo Comunale. Scafati, inoltre, per il suo stretto contatto con Pompei a livello territoriale è stata considerata nel 2014, dai preposti Enti di Protezione Civile e dall'INGV, Zona Rossa. E' in riferimento a ciò, che la scuola ha messo a punto un opportuno piano di evacuazione e di prevenzione al rischio sismico, nonché un progetto sicurezza con attenzione anche alla parte emotiva del pericolo e alla sua percezione da parte dei piccoli alunni. Scafati è di fatto una cittadina che dimostra di avere una forte potenzialità e ricchezza culturale e storica (in relazione, altresì, ai luoghi archeologici non proprio nelle vicinanze dei plessi di cui è composta la scuola, ma sul territorio cittadino), anche se le problematiche sociali, dovute alla presenza di una percentuale corposa di fasce deboli, non mancano. Problematiche che la Dirigenza Scolastica della Direzione Didattica Statale SCAFATI I, ha esaminato e approfondito, per far sì che l'offerta formativa fosse di prossimità alle famiglie di qualsiasi ceto sociale ed etnia, nell'ottica di quella necessaria continuità orizzontale con l'extra-scuola e con l'educazione non formale (sul territorio ci sono agenzie educative associazionistiche sportive, religiose, ludiche che coinvolgono gli alunni) e informale delle famiglie, costantemente coinvolte nel processo educativo dei propri figli. In questi ultimi anni, la Scuola è sola a fronteggiare tali necessità poiché il Paese ha affrontato una crisi politica, con lo scioglimento del Comune per infiltrazioni camorristiche e con conseguente Commissariamento di 4 anni, dove si è provveduto solo alla manutenzione ordinaria per far fronte al grosso debito economico che il Comune aveva contratto. Da due anni Scafati ha di nuovo un Sindaco ma la necessaria manutenzione all'Istituto Scolastico non viene attuata. Inoltre il Comune non ha restituito ancora a codesta Direzione il plesso Mariconda, in manutenzione poiché mancava di agibilità, creando grossi disagi ai bambini provenienti da una realtà economicamente e socialmente più svantaggiata del Paese, come le palazzine di Mariconda.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'utenza della Scuola è di provenienza medio-bassa, le famiglie collaborano con la scuola stimolando gli alunni ad un maggiore impegno scolastico. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana che frequentano la nostra Scuola risulta sopra la media provinciale e regionale, ciò favorisce un arricchimento culturale. La variabilità risulta bassa tra le classi della Scuola e alta dentro le classi, pertanto il percorso di formazione della composizione delle classi attivato ha dato risultati positivi.



La Scuola è costantemente impegnata nell'adozione di strategie d'insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione. Inoltre è stato adottato un modello di PDP per alunni stranieri.

Vincoli:

Lo status socio-economico e culturale risulta medio-basso e la percentuale degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate risulta sopra la media provinciale, regionale e nazionale, questo significa che l'ambiente in cui vivono gli alunni offre ridotte opportunità di arricchimento culturale. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana che frequenta la nostra Scuola risulta sopra la media provinciale e regionale e la famiglia di provenienza privilegia la lingua madre creando difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli Enti pubblici di riferimento sono il Comune e l'ASL. Il Comune ha attivato il servizio trasporti per gli alunni del plesso Mariconda, in quanto il loro edificio è in manutenzione. In collaborazione con l'ASL viene realizzato un progetto di educazione alimentare. Sono presenti sul territorio tutti gli ordini di scuola, ciò consente all'utenza scolastica di esercitare una scelta sufficientemente diversificata. I rapporti di continuità educativa e didattica con gli Istituti di Istruzione Secondaria di primo grado sono validi. La presenza di più plessi dislocati in posti diversi è una maggiore opportunità di scelta per l'utenza.

Vincoli:

Gli asili nido presenti sul territorio sono solo privati. La biblioteca comunale che collaborava con la Scuola in diversi progetti è venuta meno per mancanza di personale. Il Comune non fornisce adeguate risposte alle esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura scolastica. Esiste sul territorio un forte tasso di disoccupazione. Il plesso Mariconda, in manutenzione per assenza di agibilità, ha determinato un ridimensionamento della popolazione scolastica negli anni 2020/2022.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Quasi tutte le aule, compresi i plessi acquisiti dal ridimensionamento scolastico, sono dotate di Smart Board che permettono agli alunni di svolgere attività didattiche variegata ed interdisciplinari. Nel plesso Capoluogo sono presenti due aule multimediali, un laboratorio per la lingua inglese, un laboratorio di scienze, una biblioteca, un'aula musicale, un laboratorio PNSD, un'aula multimediale attrezzata per il sostegno e uno spazio ampio attrezzato per l'attività motoria. La rete Internet negli anni è stata potenziata. La Scuola si avvale del registro elettronico che permette una feed-back



continuo Scuola-Famiglia e la dematerializzazione dei vari documenti (circolari, verbali, informazioni...).

Vincoli:

La ristrutturazione per garantire la sicurezza del plesso Mariconda, si è protratta nel tempo e ciò ha determinata una carenza di iscrizioni. Tale plesso rappresenta un punto di riferimento per le famiglie di una zona molto disagiata economicamente e culturalmente. Carente è la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i plessi della Scuola. Tutti mancano di palestre e il plesso Capoluogo manca anche di spazi all'aperto, in quanto sono stati espropriati per la realizzazione di strade e di un polo scolastico i cui lavori non sono ancora iniziati. Per gli altri plessi si ritiene necessaria una riqualificazione degli spazi verdi.

Risorse professionali

Opportunità:

La stabilità residenziale dei docenti rappresenta un punto di forza in quanto garanzia di continuità didattica. I docenti si avvalgono di attività di formazione e aggiornamento professionale continui, con incontri in presenza e, durante la pandemia, in modalità on-line. Uno di questi corsi ha coinvolto tutte le Istituzioni scolastiche del territorio a stilare rubriche di valutazioni comuni.

Vincoli:

Il numero dei collaboratori scolastici assegnati alla scuola risulta insufficiente per la gestione dei plessi. Mancanza di assistenti materiali per gli alunni con disabilità all'interno della Scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCAFATI I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE16100T
Indirizzo	VIA S. ANTONIO ABATE NUOVA BRETTELLA SCAFATI 84018 SCAFATI
Telefono	0818631737
Email	SAEE16100T@istruzione.it
Pec	sae16100t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.1circoloscafati.gov.it

Plessi

ABENANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA16103Q
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA - 84018 SCAFATI

S.MARIA DELLE GRAZIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA16104R
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA SCAFATI (SA) 84018 SCAFATI



S.ANTONIO ABATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA16105T
Indirizzo	VIA S.ANTONIO ABATE SCAFATI 84018 SCAFATI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Sant`Antonio Abate 4 - 84018 SCAFATI SA

VIA DELLA RESISTENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA16107X
Indirizzo	VIA DELA RESITENZA SCAFATI 84018 SCAFATI

MARICONDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA161104
Indirizzo	VIA G.L.BERNINI LOC. MARICONDA-SCAFATI 84018 SCAFATI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Bernini SNC - 84018 SCAFATI SA

PURGATORIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA161159
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI SCAFATI 84018 SCAFATI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Dante Alighieri 185 - 84018 SCAFATI SA



SCAFATI-BAGNI (PLESSO)

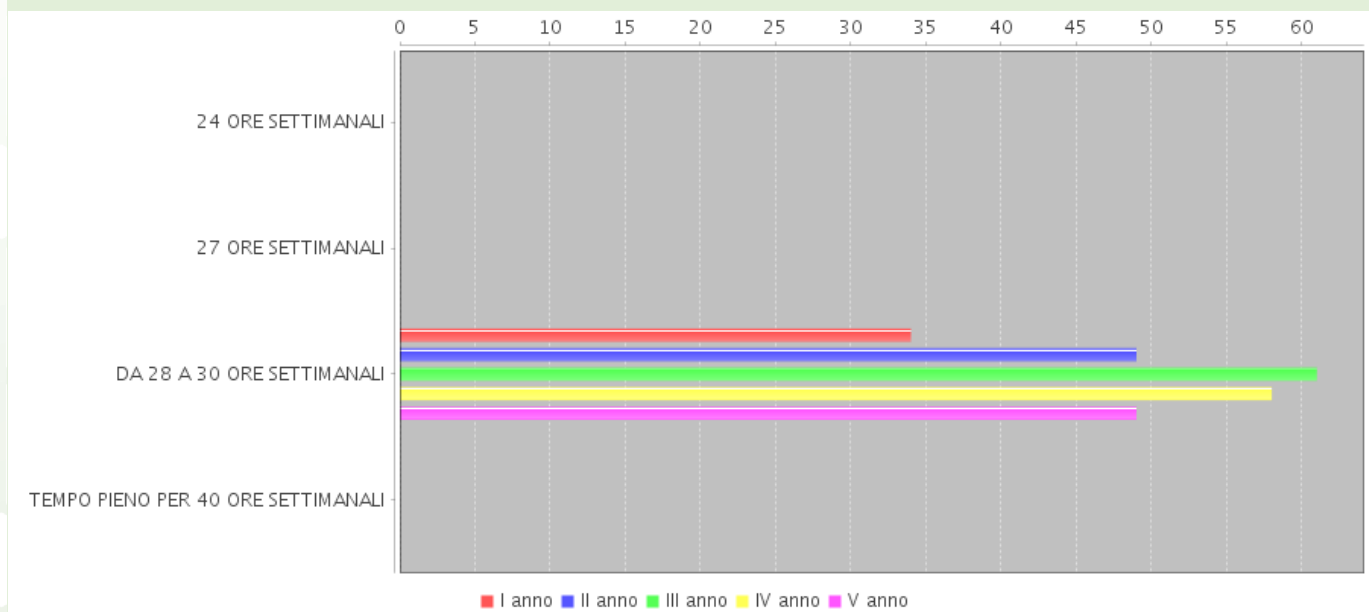
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA16116A
Indirizzo	VIA A. MANZONI BAGNI- SCAFATI 84018 SCAFATI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via A. Manzoni 53 - 84018 SCAFATI SA

SCAFATI CAP.P.P. (PLESSO)

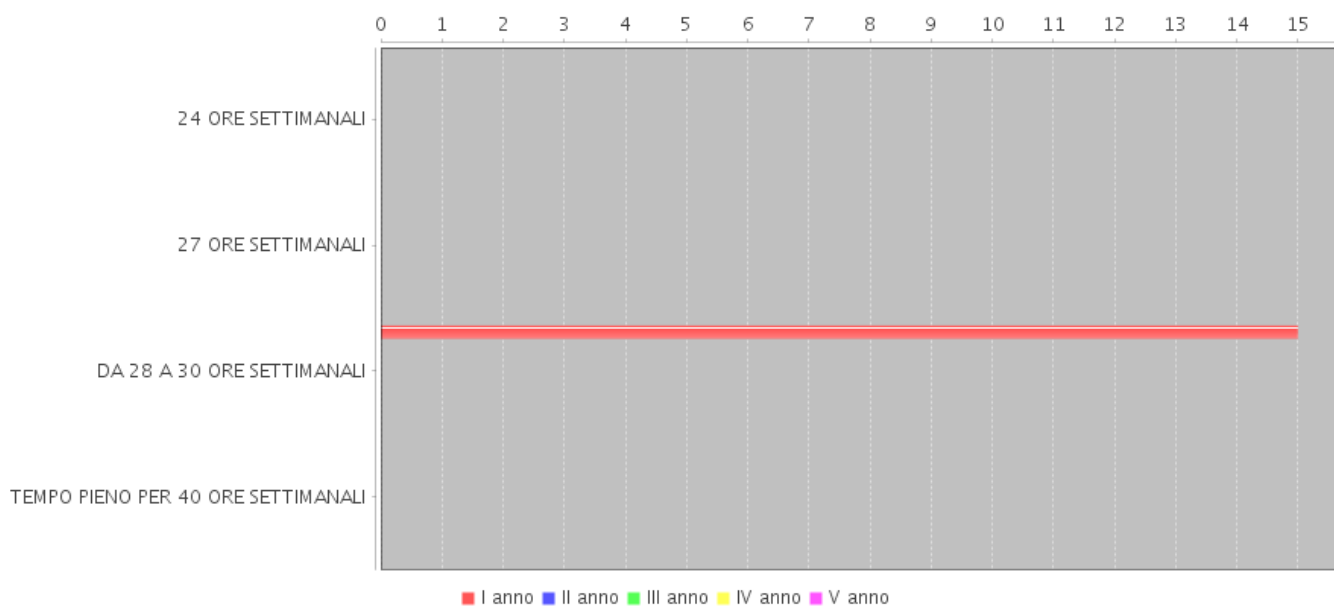
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE16101V
Indirizzo	VIA S. ANTONIO ABATE SCAFATI 84018 SCAFATI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Sant`Antonio Abate 4 - 84018 SCAFATI SA

Numero Classi	15
Totale Alunni	251

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



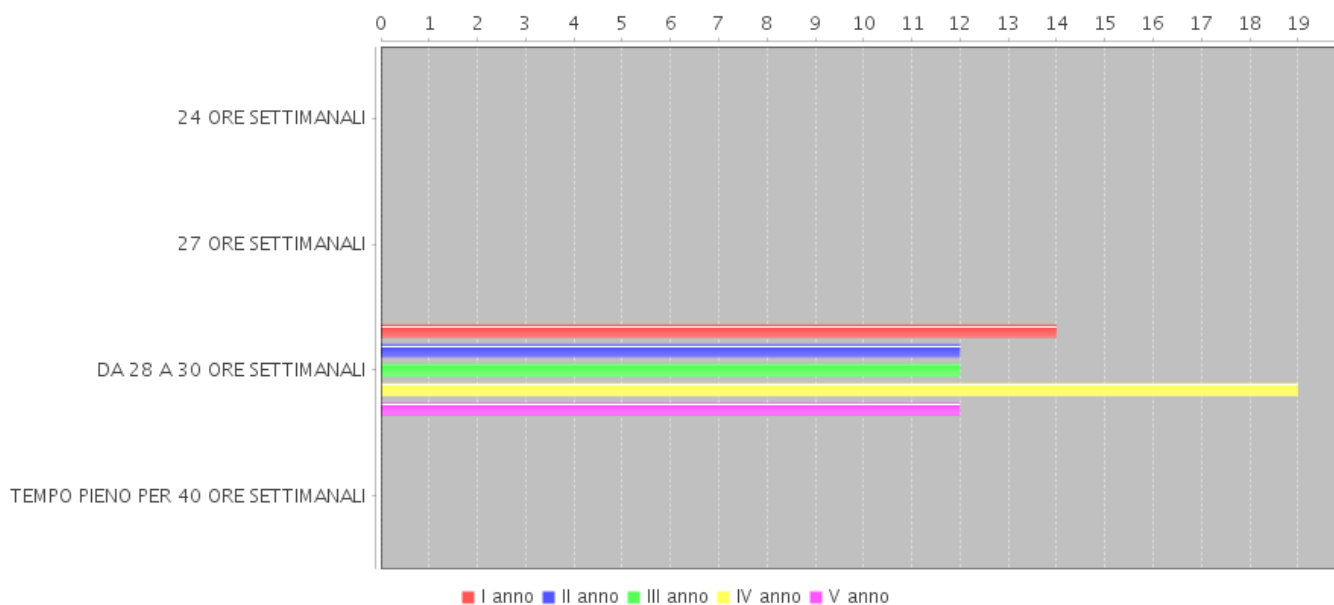
Numero classi per tempo scuola



BAGNI "CAN. SAMUELE FALCO" (PLESSO)

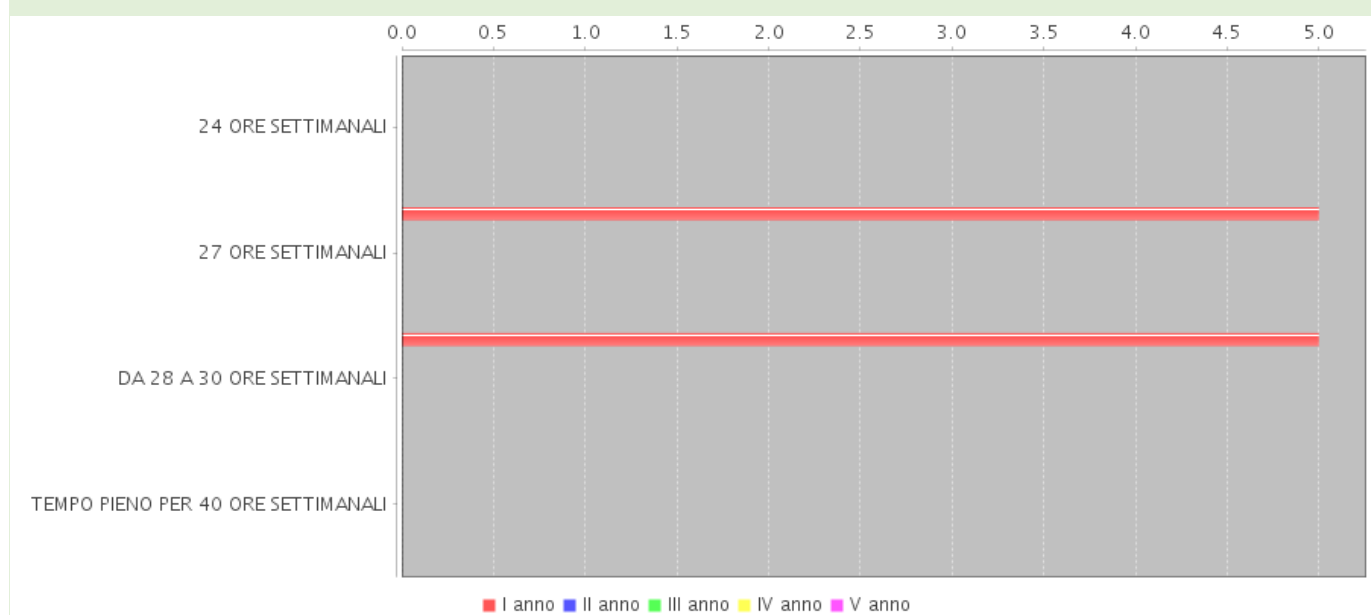
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE16102X
Indirizzo	VIA MANZONI, 53 LOC. BAGNI 84018 SCAFATI
Numero Classi	10
Totale Alunni	69

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





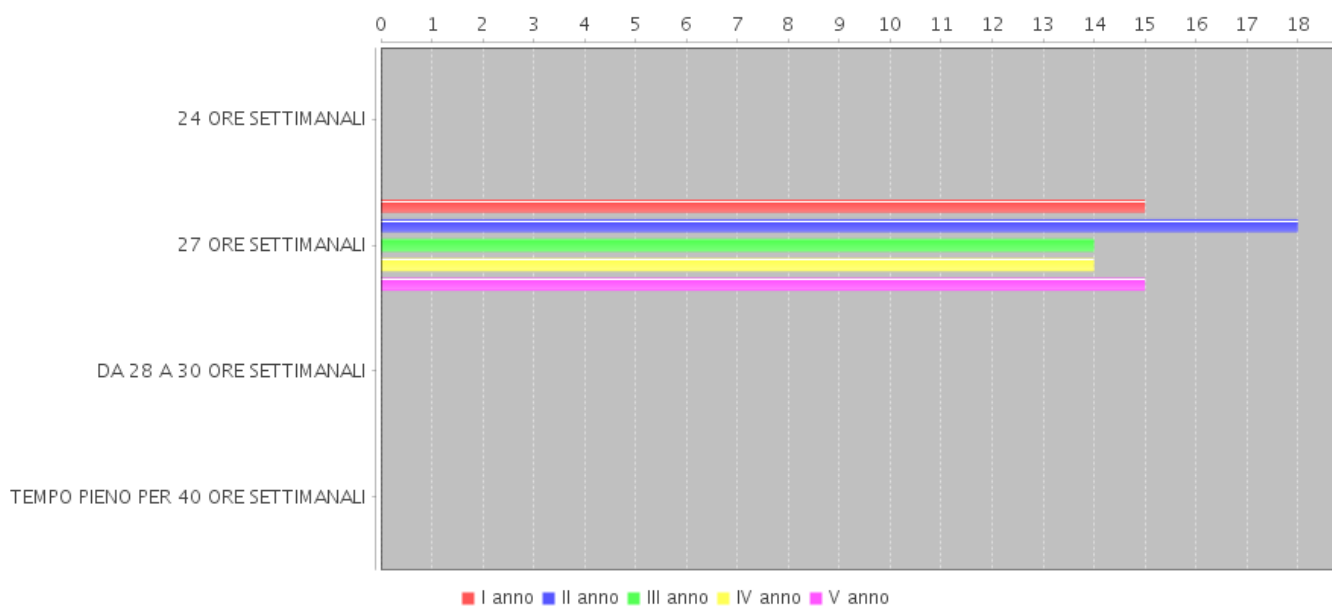
Numero classi per tempo scuola



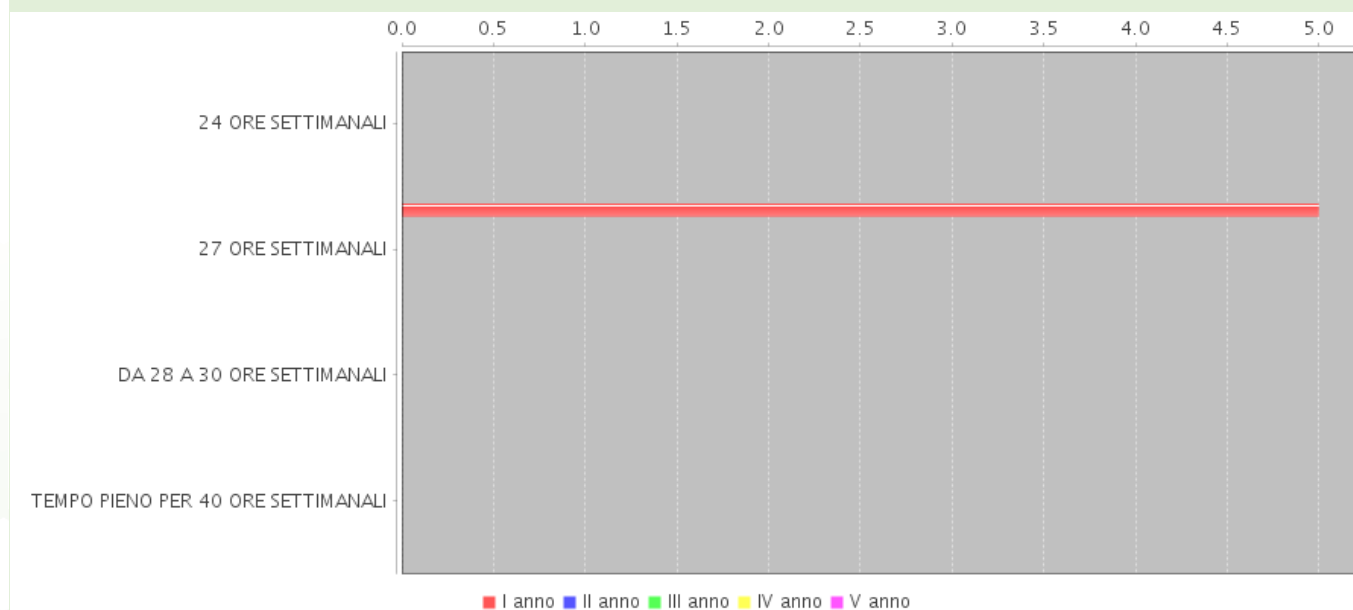
PURGATORIO "CAN. SAMUELE FALCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE161031
Indirizzo	VIA D.ALIGHIERI, 185 SCAFATI 84018 SCAFATI
Numero Classi	5
Totale Alunni	76

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SCAFATI-MARICONDA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

SAEE161086

Indirizzo

VIA G.L.BERNINI LOC. MARICONDA-SCAFATI 84018
SCAFATI

Edifici

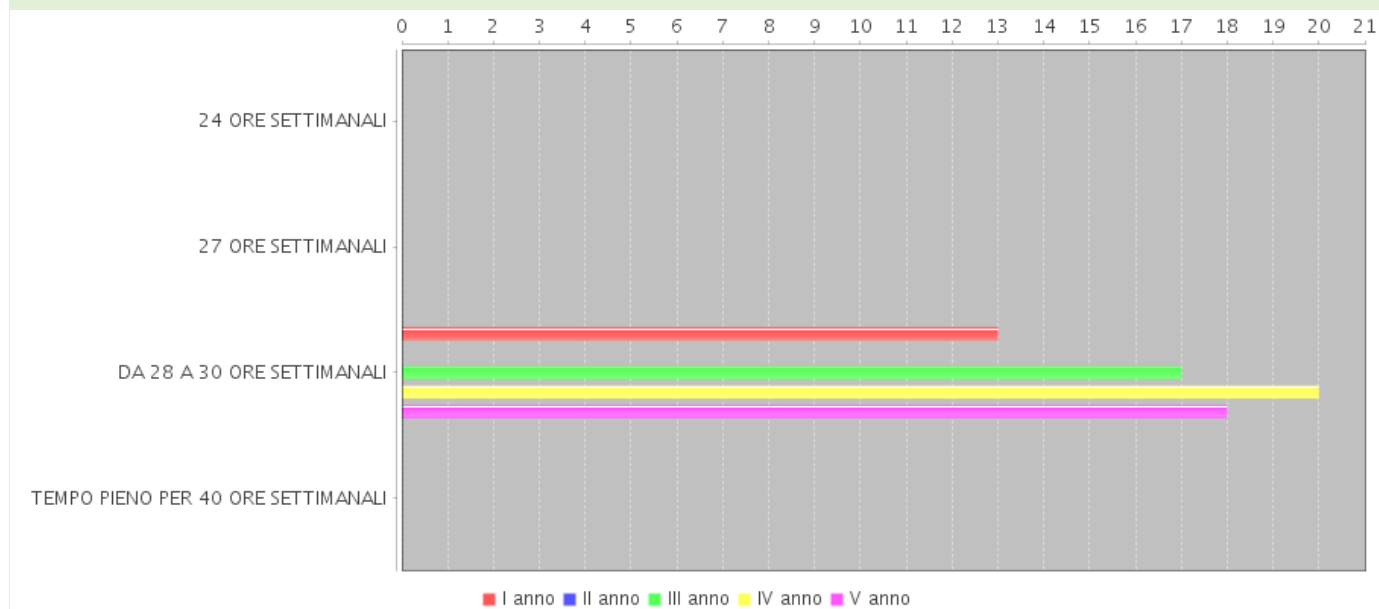
• Via Bernini SNC - 84018 SCAFATI SA



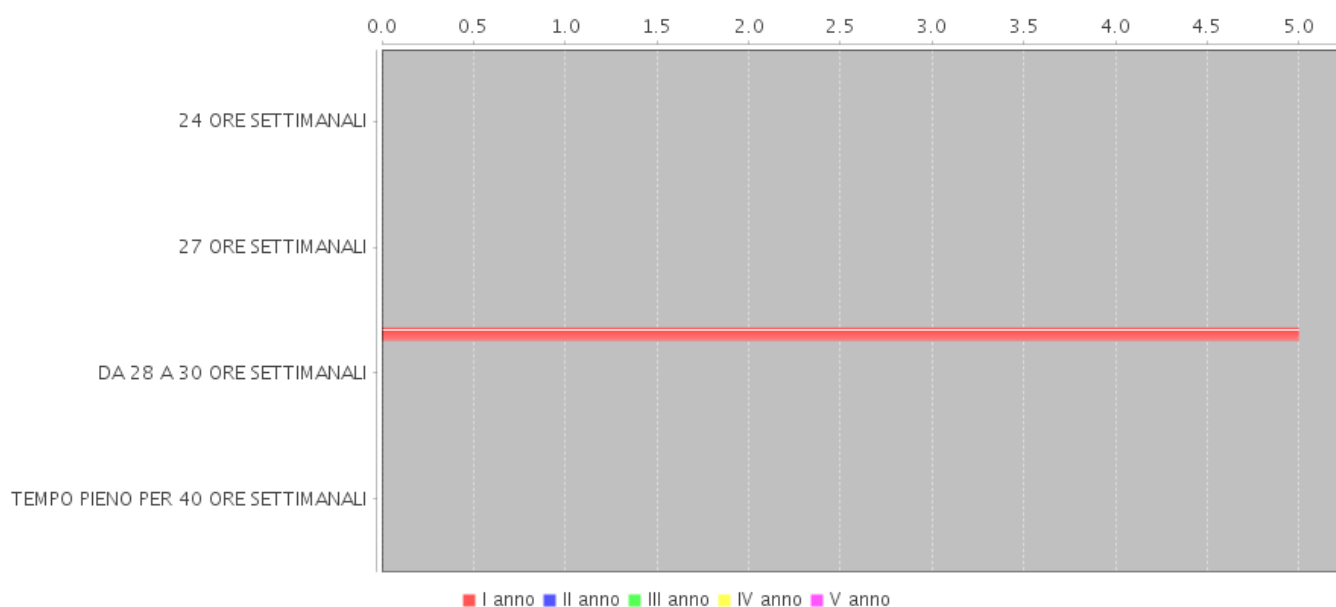
Numero Classi 5

Totale Alunni 68

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



Nell'anno scolastico 2022/23 le Scuole del territorio hanno subito un dimensionamento con il Decreto USR Campania n° 283 del 12/01/2021. Dopo decenni la Direzione Didattica Scafati 1 si riappropria della primaria dei plessi "Purgatorio e Bagni" che vennero acquisiti dalla Scuola Secondaria di I grado San Pietro per divenire I.C "Samuele Falco" e di alcune sezioni della Scuola dell'Infanzia di via della Resistenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	lim presenti nelle aule	35

Approfondimento

La Scuola ha necessità di ripristinare la sala mensa, presente nell'edificio plesso Capoluogo, poiché la mancata manutenzione l'ha resa inagibile. Nonostante le continue sollecitazioni, da parte della Dirigente al Comune, questi interventi ordinari non vengono effettuati arrecando all'utenza grosse difficoltà. La nostra Scuola, nonostante i tanti plessi, annovera una sola palestra, che al momento non è utilizzabile poiché è situata nel plesso Mariconda che è in manutenzione, pertanto i nostri alunni non hanno un luogo idoneo dove svolgere l'attività fisica.

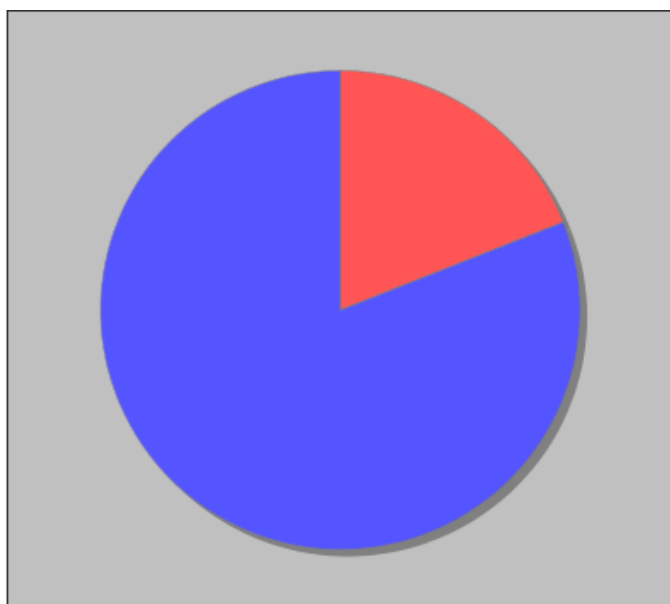


Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	23

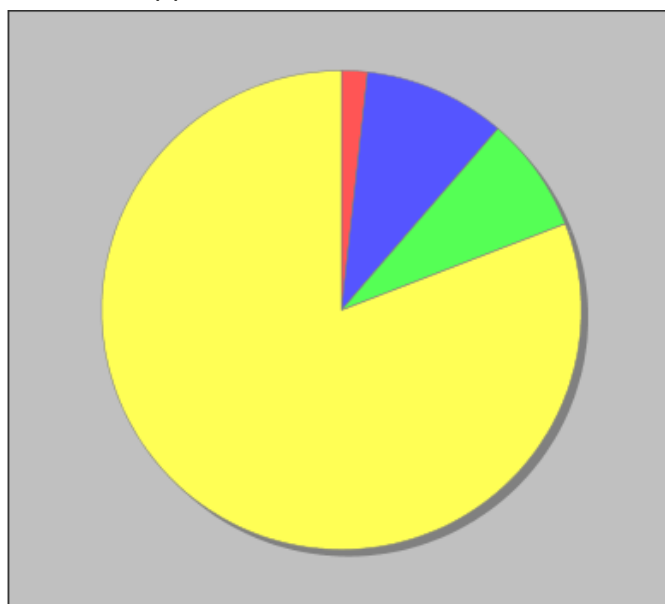
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 27
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 115

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 93

Approfondimento

La Scuola può contare sulla stabilità del suo organico Docente e non, ma è carente nell'aspetto numerico del personale ATA a disposizione. Servirebbe di fatto più personale per poter far fronte alle necessità della Scuola che consta di ben 5 edifici dislocati a vari Km di distanza e alla presenza di un numero cospicuo di bambini con disabilità. Il Circolo urge di una necessaria manutenzione ai propri edifici visto che il Comune è assente.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il PTOF integra in modo armonico le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico e gli obiettivi delle Indicazioni Nazionali in risposta all'analisi del contesto culturale, delle sue esigenze educative, alla realtà sociale ed economica locale, ai decreti legislativi 60/2017, 62/2017, 66/2017 e alle Raccomandazioni UE 22/05/2018, destinando risorse e formazione per lo sviluppo delle competenze tecnologiche, sociali e civiche, sempre più importanti per assicurare agli studenti resilienza e capacità di adattamento ai cambiamenti. La scuola intende stimolare e favorire la diffusione del sapere, del saper fare, del saper essere e del saper stare con gli altri nell'ottica del raggiungimento delle competenze chiave della Cittadinanza e Costituzione, favorendo l'integrazione e l'inclusione attivando un percorso di riflessione sulle pratiche di insegnamento, di continua ricerca e formazione, di progettazione e documentazione, nell'ottica di un progetto formativo integrato più ampio e di un costante processo di autovalutazione. L'azione didattica sarà orientata verso un insegnamento/apprendimento, intesa come interazione e cooperazione potenziandola attraverso l'utilizzo di una didattica innovativa che fondi le proprie azioni sulla progettazione per competenze e sulla valutazione riflessiva, abbandonando il modello auto-referenziale del passato. L'Istituto potenzia gli ambiti relativi alla Lettura, alla seconda Lingua (Inglese e Francese), all'innovazione digitale, alla cura del benessere attraverso specifici progetti in collaborazione con esperti esterni e alla musica.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali.

SCELTE STRATEGICHE

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Potenziamento delle discipline motorie e



sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare con la collaborazione delle famiglie e dei mediatori culturali.

PRINCIPALI ELEMENTI INNOVATIVI

Le ricerche cognitive e delle neuroscienze propongono l'estensione delle potenzialità di apprendimento e di formazione di una persona lungo tutto l'arco della vita (life long learning), così come dei luoghi in cui un individuo opera e vive (life wide learning), riformulando il principio stesso di apprendimento. La scuola, in questo senso, si offre di rendere "attivi e agentivi" i bambini attraverso una proposta didattica innovativa dove gli ambienti di apprendimento si trasformano in uno spazio senza soluzione di continuità con il mondo esterno, un luogo dove si dibattono i problemi concreti della vita, dove il sapere trova attuazione pratica, dove si formulano e disegnano traiettorie innovative di conoscenza. Il contesto della classe e della scuola è ripensato come spazio sociale dell'apprendimento per formare cittadini attivi, curiosi, critici e reciprocamente rispettosi, in modo che gli alunni apprendano il senso della cittadinanza, condividendo progetti e risolvendo problemi insieme. L'Istituzione ha sperimentato il "debate" così come da percorso attivato all'interno dell'adesione alle Avanguardie Educative.

POSSIBILI AREE INNOVATIVE

I bambini saranno impegnati in un progetto che coniuga sistematicamente e intenzionalmente apprendimento e servizio; discipline e impegno solidale si integrano in un circolo virtuoso che tende alla soddisfazione di un bisogno reale della comunità attraverso l'applicazione di saperi e di competenze, consentendo allo stesso tempo l'acquisizione di nuove conoscenze e la maturazione di nuove competenze... sul campo.



Pratiche di valutazione

Progettazione per competenze, strutturando il lavoro nell'ottica di un curriculum verticale. L'avvio di questa attività è già riconoscibile nel lavoro che i docenti referenti della continuità stanno svolgendo tra i cicli dell'infanzia e della primaria. In collaborazione con la scuola secondaria di I grado "T. Anardi", si prevede l'organizzazione di incontri per consentire agli allievi uscenti dal ciclo della primaria, un passaggio fluido tra i due ordini di scuola, che eviti soprattutto disagi e stati di inadeguatezza negli studenti.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni sarà espressa attraverso un giudizio (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente) dall'equipe pedagogica, che terrà conto dei seguenti INDICATORI: conoscenza delle regole e rispetto delle stesse nei vari contesti; qualità delle relazioni interpersonali; partecipazione; utilizzo di materiali, attrezzature e sussidi scolastici, propri e altrui; gestione degli impegni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare la variabilità tra le classi alla media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità



Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria di I grado relativo ai processi di apprendimento e verificare che l'azione didattica del primo ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo.

Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: APPRENDERE DALLA BELLEZZA-Percorso trasformativo nell'avventura della conoscenza**

La Scuola intende operare per garantire il diritto al successo formativo e alla realizzazione della propria persona, valorizzando bisogni, talenti, vocazioni di ciascuno;

contrastare le diseguaglianze, prevenire il rischio dell'abbandono e contrastare tutte le forme di dispersione scolastica;

realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Perseguendo tali obiettivi la Scuola rafforza la propria identità culturale e progettuale, integra e armonizza risorse e opportunità, realizzando un processo unitario di istruzione, formazione ed educazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle



potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare la variabilità tra le classi alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria di I grado relativo ai processi di apprendimento e verificare che l'azione didattica del primo ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo.



Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni della scuola nel suo complesso con laboratori extracurricolari volti a migliorare le competenze di base nell'ambito linguistico e logico-matematico

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare metodologie innovative per l'acquisizione delle competenze chiave.
Condividere l'utilizzo di forme didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi di recupero degli apprendimenti con attività extracurricolari e curricolari.

Realizzare attività di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo.



Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni con particolare riguardo a comportamenti problematici, attraverso l'uso di didattiche innovative ed attive.

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare un sempre crescente raccordo tra i docenti dei vari ordini di scuola. Agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro in continuità educativa e didattica.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Orientare le risorse umane e finanziarie, interne ed esterne, verso il conseguimento degli obiettivi prioritari della Scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attraverso la partecipazione a iniziative esterne, la costituzione di reti, la promozione di esperienze di scambio e mobilità in ambito europeo si mira all'ampliamento dell'esperienza formativa degli alunni e del personale docente.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Accrescere i livelli di partecipazione delle famiglie alle attività della scuola, di condivisione dei valori educativi nell'ottica della corresponsabilità nel percorso di crescita e di formazione. Incentivare le collaborazioni con la comunità locale e le



agenzie formative.

● **Percorso n° 2: Realizzazione di una scuola inclusiva.**

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.



Traguardo

Allineare la variabilità tra le classi alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria di I grado relativo ai processi di apprendimento e verificare che l'azione didattica del primo ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo.

Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Miglioramento degli esiti scolastici degli alunni della scuola nel suo complesso con laboratori extracurricolari volti a migliorare le competenze di base nell'ambito linguistico e logico-matematico

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi di recupero degli apprendimenti con attività extracurricolari e curricolari.

Realizzare attività di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo.

Miglioramento delle competenze sociali e civiche degli alunni con particolare riguardo a comportamenti problematici, attraverso l'uso di didattiche innovative ed attive.

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzare un sempre crescente raccordo tra i docenti dei vari ordini di scuola. Agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro in continuità educativa e didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Attraverso la partecipazione a iniziative esterne, la costituzione di reti, la promozione di esperienze di scambio e mobilità in ambito europeo si mira all'ampliamento dell'esperienza formativa degli alunni e del personale docente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi che caratterizzano gli aspetti innovativi dell'Istituto si focalizzano sull'utilizzo della didattica per competenze. A partire dal curricolo per competenze i docenti individuano esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee, privilegiando metodologie attive quali cooperative learning, problem solving, didattica laboratoriale, brainstorming, role playing. Per favorire lo sviluppo delle competenze si presta particolare attenzione all'organizzazione di un ambiente di apprendimento attivo, riflessivo, interculturale, cooperativo e inclusivo con azioni didattiche che pongono gli studenti al centro del processo di apprendimento-insegnamento, al fine di renderlo autonomo nei propri percorsi conoscitivi, integrando le tecnologie al processo di insegnamento-apprendimento. Si concretizzeranno percorsi di educazione alla cittadinanza volti a promuovere negli alunni la costruzione di una coscienza civica in vista di un agire consapevole e responsabile, con particolare attenzione alle forme di intolleranza, al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e alla violenza di genere. In vista di un miglior orientamento sulle iniziative e attività da proporre è stato istituito un team per l'emergenza che propone attività, manifestazioni di sensibilizzazione e giornate a tema. Il nostro Istituto si propone, nel perseguire l'intento di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, di realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica e di partecipazione e cittadinanza attiva, di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica. A tal fine determina le suddette aree di innovazione necessarie per migliorare i processi formativi: PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO-PRATICHE DI VALUTAZIONE-SPAZI E INFRASTRUTTURE.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A sostegno della didattica si intendono potenziare gli ambienti di apprendimento per migliorare gli esiti raggiunti dagli alunni mediante l'impiego di strategie metodologiche flessibili che consentano il rispetto degli stili di apprendimento di tutti. L'uso delle nuove tecnologie pertanto sostiene la didattica innovativa in classe affiancando le metodologie attive e cooperative già in uso. L'obiettivo è di renderle sempre più diffuse all'interno dei nostri laboratori e nelle classi, realizzando un processo di ammodernamento degli strumenti tecnologici (LIM, PC, TABLET...). La formazione dei docenti costituirà un elemento importante per l'adeguamento non solo degli strumenti ma dell'ambiente di apprendimento in vista dell'introduzione di strategie più stimolanti per i nostri alunni. Lo sviluppo di nuove tecnologie ha cambiato il modo di informarci, di elaborare e costruire le nostre conoscenze. Di conseguenza, ha determinato anche una ridefinizione delle modalità di insegnamento e quindi di apprendimento. Le metodologie sono basate su una evoluzione del rapporto tra chi insegna e chi apprende, Si tratta di un nuovo processo di apprendimento basato sulla condivisione dell'esperienza formativa pertanto in virtù di ciò la Scuola intende attivare processi di insegnamento che siano attivi, laboratoriali e soprattutto inclusivi.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento e ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito della programmazione del processo formativo. Essa permette di rilevare le conoscenze, le potenzialità, i bisogni, gli interessi degli alunni, allo scopo di progettare un percorso significativo, adatto alla classe nel suo complesso, ma anche alle esigenze dei



singoli; fornisce un feedback costante rispetto all'efficacia dell'intervento in atto, consentendo così di operare gli eventuali opportuni adeguamenti e, se necessario, di predisporre dei percorsi personalizzati; contribuisce a delineare un profilo che tenga conto della complessità della persona, oltre che delle competenze acquisite. Pertanto la Scuola intende affinare quanto più possibile tale strumento al fine di poter aumentare i risultati scolastici dentro la classe e migliorare anche gli esiti a livello nazionale. attraverso osservazioni sistematiche, prove oggettive e non, con scadenza periodica. Sulla base dei dati raccolti, i docenti effettuano le eventuali modifiche ai piani di lavoro e, se necessario, attivano percorsi individualizzati di potenziamento o recupero per gli alunni che ne necessitano.

La valutazione si realizza attraverso i seguenti criteri: analisi della situazione di partenza; osservazione sistematica delle fasi del processo formativo; accertamento del progresso compiuto dall'alunno nell'acquisizione delle competenze, conoscenze e abilità.

La valutazione degli apprendimenti viene espressa in livelli con l'ausilio di una rubrica unica stilata con tutte le Scuole del territorio .

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende implementare le sezioni della scuola dell'infanzia di LIM/monitor touch nFondamentale è pensare ad una nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali. In tale direzione è senz'altro utile, anche in coerenza con quanto esplicitato nelle linee guida definite dal MIUR, favorire un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e garantisca agli alunni un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni alunno possa diventare protagonista della propria formazione. L'uso dei monitor interattivi facilita la possibilità di partecipazione perché valorizza le competenze ed i diversi modi di apprendere, può inoltre favorire la comunicazione all'interno della classe e con l'esterno. Essa infatti consente maggiore partecipazione e attenzione durante la lezione, favorisce l'acquisizione di un metodo di studio, potenzia la riflessione metacognitiva e facilita la costruzione condivisa dei processi di apprendimento. E', dunque, uno strumento di



consapevolezza in grado di coinvolgere tutti gli alunni, è uno strumento per tutti, inclusivo, utile con gli alunni stranieri, con disabilità, con problemi di apprendimento o di attenzione, ma anche per valorizzare le eccellenze. Può infatti offrire a ciascuno percorsi personalizzati, che favoriscano il successo formativo individuale, pur nell'azione didattica condivisa. Inoltre si intende ripristinare e aumentare le postazioni nei laboratori informatici che a causa COVID sono stati utilizzati per altro uso.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La Scuola porrà al centro di ogni sua iniziativa gli alunni e affronterà il tema dell'inclusione sociale, la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro. Al momento non ha messo in atto nessuna iniziativa né curricolare né extracurricolare poiché è in attesa di linee guida più chiare ed esaustive. Intanto sono stati presentati progetti come:

1. percorsi di rafforzamento delle competenze di base, con attenzione alle prove Invalsi;
2. percorsi di supporto e affiancamento ad alunni in difficoltà che devono essere riportati ad una frequenza scolastica più assidua.

Allegati:

Recuperi...amo.pdf



Aspetti generali

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

A partire dal curricolo d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline.

Il nostro Istituto scolastico non perde mai di vista la realtà territoriale, ambientale e sociale nelle quali opera e per le quali si pone quale centro promozionale di cultura, formazione alla cittadinanza, alla legalità e di sostegno alle famiglie con le quali costruire una solida alleanza educativa con particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità, svantaggio e di immigrazione. In tale prospettiva sono individuate le competenze, declinate in obiettivi di apprendimento, strettamente connesse ai traguardi di sviluppo, assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave europee. Il successo formativo è strettamente connesso all'adozione di didattiche innovative ed inclusive, individuando strategie motivanti e rispettose delle caratteristiche di tutti e di ciascuno. Compito della nostra scuola è "educare istruendo", cercando ed individuando un senso più alto della semplice trasmissione dei contenuti, delle abilità e delle competenze. Il sistema educativo, da noi proposto, fornisce le chiavi per "imparare ad imparare" e pone l'alunno al centro dell'azione educativa.

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia,



competenza, cittadinanza:

il bambino

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e i pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Insegnamenti attivati

Scuola Primaria

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato



da solo o insieme ad altri.

Bilinguismo: impariamo il francese

Dall'a.s. 2021-22 si è attuata la sperimentazione del Bilinguismo: attualmente le classi terze, quarte e quinte dell'Istituto muovono i primi passi nell'apprendimento di una seconda lingua curriculare, il francese; ciò è stato possibile grazie alla presenza di insegnanti di posto Comune in possesso del requisito necessario. Le famiglie ed i bambini hanno accolto con estrema gioia la novità e partecipano con entusiasmo agli insegnamenti impartiti.

Al momento alla lingua Francese è dedicata un'ora settimanale; la valutazione segue i criteri del protocollo d'Istituto. La programmazione si svolge sulla falsariga di quella della lingua Inglese, affidando molto spazio alle abilità audio-orali.

Progetto nazionale "Scuola Attiva Kids" per la Scuola Primaria

La scuola attua il progetto promosso dal Miur ed ospita un'insegnante esterno, in possesso dei titoli necessari, per svolgere attività sportiva indoor, beneficiando dello spazio motorio ricavato nell'a.s. 2020-21. Il progetto si rivolge alle classi terze e quarte ed è ben gradito agli studenti. Obiettivo del progetto è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Progetto: Crescere felix

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni del Circolo. Affronta il tema della promozione di una corretta alimentazione e dell'educazione alla salute in generale.

Progetto "EDUGREEN": "Il Giardino come spazio dell'inclusione, delle emozioni e della riflessività: itinerario botanico per stimolare il pensiero, il benessere fisico, psicologico, emotivo, spirituale, sociale, ritrovare l'equilibrio psico-fisico e contribuire alla ricerca filosofica del



benessere.

Nell'ambito dell'azione 1 prevista dal Pon FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", si inserisce il progetto in parola, che stimola a creare un giardino ristorativo e di meditazione, per recuperare le energie mentali e ridurre qualsiasi forma di stress, attraverso gli aspetti emozionali che il giardino evoca e l'attenzione e la meditazione volontaria e involontaria, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità. Così favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Progetto laboratorio "Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità. Interventi per il successo scolastico degli studenti"

Nell'ambito del POC FSE "**Socialità, apprendimento, accoglienza**" il progetto didattico intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. I percorsi di formazione sono volti a: sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.



EUROPA CODE WEEK

La Scuola partecipa alle Edizioni annuali di EUROPA CODE WEEK. La settimana europea della programmazione è un'iniziativa che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente e, ad avvicinare gli alunni fin da piccoli al pensiero computazionale e al problem solving.

Libriamoci

Con Libriamoci, iniziativa ministeriale rivolta a tutti gli alunni del Circolo a cui la Scuola aderisce, gli alunni sono coinvolti in iniziative e attività inerenti la lettura per far sì che i bambini si avvicinano e si appassionino fin da piccoli a quest'attività.

Progetto Scuola Amica

La Scuola aderisce al progetto Scuola Amica dell'UNICEF. In questo progetto si promuove la realizzazione dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Il Progetto Scuola Amica si propone come opportunità per monitorare le realtà educative e implementare la tutela dei diritti, aiutando le Istituzioni scolastiche a cogliere i bisogni educativi di bambine, bambini e adolescenti. Questo Progetto, attraverso alcuni fondamentali strumenti (quadro degli indicatori, suggerimenti di lavoro, schema delle buone pratiche e modello di progettazione partecipata), accompagna la Scuola in un processo di analisi e valutazione di quanto già in atto all'interno della propria realtà e facilita il percorso di individuazione e progettazione di strategie che siano efficaci per la risoluzione di problematiche educative e per l'implementazione della realizzazione dei diritti sanciti dalla Convenzione.

Progetto istruzione domiciliare

La Scuola ha attivato il progetto di istruzione domiciliare, di cui ne beneficia chiunque si trovi in precarie condizioni di salute per garantirgli il diritto allo studio. Tale progetto oltre a garantire il diritto allo studio, favorisce la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento, mantiene i rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza, aiuta ad organizzare la quotidianità e agevola il reinserimento scolastico.



Progetto: Recupero...AMO

Progetto curricolare ed extracurricolare rivolto agli alunni delle classi 1[^], 2[^], 3[^] e 4[^] della Scuola Primaria dei plessi Capoluogo e Mariconda.

Il progetto di recupero delle competenze di base sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni con carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il progetto prevede la formazione di gruppi classe di alunni con difficoltà scelti nelle interclassi di prima/seconda/terza e quarta, per cui si prevede la formazione di 4 gruppi; gli incontri avverranno una volta a settimana per 2 ore con un'alternanza delle discipline (una settimana italiano, l'altra matematica).

La finalità del progetto sono quelle di far acquisire le strumentalità di base, nello specifico di migliorare la comunicazione nella madrelingua e ampliare le conoscenze matematiche e perfezionare l'uso dei linguaggi specifici.

I risultati attesi sono quelli di: ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base; aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina; accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali; acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità; incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto; diminuire l'ansia scolastica e far gradire maggiormente all'alunno il tempo trascorso a scuola.

Progetto: IO...collaboratore dello storico

Progetto curricolare rivolto agli alunni delle classi 3[^] della Scuola Primaria dei plessi Capoluogo e Mariconda.

Il progetto è articolato in *due momenti fondamentali*: una prima parte dove vengono promosse attività per far scoprire agli alunni l'affascinante disciplina dell'archeologia.

Una seconda parte nella quale gli alunni sperimentano in modo attivo e vivono esperienze di apprendimento alternative alla classica lezione: non c'è disciplina più idonea dell'archeologia per stuzzicare l'interesse per la storia antica. La finalità del progetto è di far acquisire un



metodo di lavoro operativo nello studio del passato, credere nella valorizzazione e nella fruizione dei Beni Culturali. I risultati attesi sono quelli di: rendere gli alunni più attenti e consapevoli nel rapportarsi con la storia, col proprio territorio acquisendo il concetto di **Bene Culturale**; di avvicinare i bambini all'archeologia facendoli operare con le simulazioni di scavo, utilizzare e nominare strumenti specifici, seguire modalità operative tipiche del lavoro dell'archeologo.

Progetto: Realtà e creatività

Progetto curricolare rivolto agli alunni delle classi 4^a della Scuola Primaria dei plessi Capoluogo e Mariconda. Il progetto intende rendere gli alunni parte attiva del processo cognitivo, motivandoli all'apprendimento mediante una costante e proficua partecipazione alle attività. Il progetto si sviluppa attraverso queste modalità: esperienziale/cooperativa; comunicativa; partecipativa; collaborativa; metacognitiva; multimediale; esplorativa; interdisciplinare; ludica ed espressiva.

Progetto: Il pensiero computazionale

Progetto curricolare rivolto agli alunni delle classi 1^a della Scuola Primaria. Il progetto si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding aiuta gli studenti a pensare in modo creativo, stimolando la loro curiosità. L'obiettivo è educare gli alunni al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione.

Progetto: La scuola che ci piace

Progetto curricolare a classi aperte parallele della Scuola dell'Infanzia. Progetto curricolare per la Scuola dell'Infanzia (contributo volontario). Ha come filo conduttore la "sensibilità al bello". Le azioni didattiche mirano a creare occasioni che stimolino nei bambini atteggiamenti di riflessioni e sviluppino le capacità individuali; insegnino a trovare la bellezza e a riconoscerla in ciò che ci circonda; stimolino la creatività e l'immaginazione.

Progetto: Dal gesto al segno grafico

Progetto curricolare a classi aperte verticali della Scuola dell'Infanzia. Progetto curricolare a classi



aperte verticali della Scuola dell'Infanzia. Avviando l'abilità grafica in modo mirato ed organizzato, differenziandola per età, si favorisce non solo lo sviluppo psicomotorio fine ma anche il più ampio sviluppo cerebrale e linguistico del bambino.

Progetto: Iniziamo a navigare...Iride l'arcobaleno

Progetto curricolare rivolto a tutti gli alunni del Circolo.

Progetto: Funny English

Progetto curricolare rivolto agli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia. Progetto curricolare rivolto agli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia. Attraverso attività ludiche, giocando-apprendendo, si avvicinano i bambini alla conoscenza della lingua inglese.

Progetto: Le giornate della bellezza

Progetto curricolare ed extracurricolare rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria dei plessi Bagni e Purgatorio. L'attività si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico, attraverso il coinvolgimento creativo e l'approccio ludico-espressivo. Alunni e docenti formeranno un team di lavoro per abbellire la Scuola e renderla più accogliente, dando vita al laboratorio "I muti raccontano..." con lo scopo di prendersi cura e abbellire l'ambiente scolastico.

Progetto: Splash...un tuffo nel magico mondo della scuola

Progetto curricolare ed extracurricolare rivolto agli alunni delle classi 5[^] della Scuola Primaria e agli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia. Il tema del progetto continuità è l'acqua, simbolo di vita e di crescita. Con questo progetto si condurranno i bambini in un bellissimo viaggio alla scoperta dell'Acqua, ciò consentirà di creare un clima favorevole per un graduale passaggio da un ordine di scuola all'altro.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ABENANTE SAAA16103Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MARIA DELLE GRAZIE SAAA16104R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.ANTONIO ABATE SAAA16105T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DELLA RESISTENZA SAAA16107X

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARICONDA SAAA161104

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PURGATORIO SAAA161159

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCAFATI-BAGNI SAAA16116A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCAFATI CAP.P.P. SAEE16101V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BAGNI "CAN. SAMUELE FALCO" SAE16102X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: PURGATORIO "CAN. SAMUELE FALCO"
SAE161031**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCAFATI-MARICONDA SAE161086

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica nella Scuola primaria è di 33 ore.



Allegati:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

SCAFATI I

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

SCUOLA PRIMARIA

“La Scuola Primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell’istruzione” (Indicazioni Nazionali 2012). La Scuola Primaria si pone la finalità di promuovere nel bambino:

- la capacità di comprendere se stesso e di vedersi in relazione con gli altri, confrontandosi con le proprie ed altrui esperienze;
- comportamenti individuali volti a sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione;
- l’acquisizione di comportamenti autonomi e responsabili verso l’impegno scolastico e nei confronti degli altri;
- lo sviluppo dell’autovalutazione, con senso critico e stima di sé;
- il controllo e la gestione delle proprie emozioni;



- lo sviluppo di forme di pensiero astratto e logico;
- lo sviluppo della fantasia, dell'immaginazione, della creatività e del pensiero divergente;
- lo sviluppo della curiosità cognitiva, del pensiero critico e analitico;
- l'avvio ad un personale metodo di studio, all'apprendimento collaborativo;
- l'abitudine all'esplorazione, alla scoperta e all'elaborazione di mappe cognitive.

La progettazione avviene in stretta relazione tra le varie discipline perché «il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni nei vari campi, ma con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni». Infatti si vuole favorire una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze fondamentali perché rendono effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita. Ad inizio anno, i docenti si incontrano per stilare le programmazioni educative annuali per discipline e per classi parallele. Tali programmazioni vengono sviluppate individuando gli obiettivi e le abilità dei diversi ambiti disciplinari. Ogni settimana, i docenti si incontrano per stilare la programmazione settimanale per classi parallele che contiene i contenuti e le attività. La programmazione prevede momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono in itinere.

SCUOLA DELL'INFANZIA

"La Scuola dell'Infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e ai bambini dai tre ai sei anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza" (Indicazioni Nazionali 2012). Nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, la Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, di autonomia, creatività, apprendimento e ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Gli obiettivi che persegue sono:

- promuovere lo sviluppo dell'identità;
- imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;



- imparare a conoscersi;
- sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina. Sviluppare l'autonomia;
- sviluppare la capacità di interpretare e governare il proprio corpo;
- partecipare alle attività nei diversi contesti;
- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri esprimendo sentimenti ed emozioni;
- imparare a motivare le proprie scelte e i comportamenti; Sviluppare le competenze;
- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- saper descrivere la propria esperienza;
- sviluppare l'attitudine a far domande, riflettere, negoziare i significati. Sviluppare il senso della cittadinanza;
- scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso il dialogo e regole condivise;
- avviare e consolidare il percorso di riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- imparare ad essere rispettosi dell'ambiente;
- assumere via via atteggiamenti sempre più responsabili.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE INFANZIA E PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La Scuola organizza attività di verticalità tra la scuola dell'Infanzia e quella Primaria, al fine di consentire ai piccoli apprendenti di 5 anni, un passaggio omogeneo al ciclo successivo, tra traguardi condivisi ed obiettivi raggiunti e per assicurare una più facile integrazione nel ciclo successivo dei bambini provenienti dalla Scuola dell'Infanzia.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti Fis vengono selezionati sulla base di criteri discussi, condivisi e approvati in Collegio: si predilige maggiormente lo studio relativamente all'area umanistica, scientifica e linguistica, in quanto mirante ad obiettivi pienamente coerenti con gli obiettivi del PTOF, del RAV e PDM, quali: promuovere l'integrazione e l'inclusione; promuove attività di potenziamento e recupero delle competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico; utilizzare metodologie didattiche innovative; potenziare le abilità e le competenze nella comunicazione in lingua straniera; promuovere le attività di orientamento



e continuità con le scuole secondarie di I grado del territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Scuola mira a trasmettere le prime nozioni sulla Costituzione e sulla convivenza ed in particolare:

- sui diritti fondamentali dell'uomo;
- sul significato delle formazioni sociali;
- sull'importanza della tutela dell'ambiente;
- sulle regole di convivenza civile sul rispetto del sé e dell'altro, le cui diversità sono sempre arricchimenti per la comunità su alcune basilari nozioni di educazione stradale;
- sulla salvaguardia della salute;
- sul valore della multiculturalità e del rispetto;
- sulla cura ed attenzione ai percorsi alimentari.

Utilizzo della quota di autonomia

La Scuola ha attribuito alle classi quinte 1 ora aggiuntiva di italiano; alle classi terze, quarte e quinte 1 ora di lingua straniera (francese).

Dettaglio Curricolo plesso: ABENANTE



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La Scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Allegato:

Curricolo Scuola Primaria.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Recuperi...AMO

Laboratori di potenziamento extracurricolare delle competenze di base rivolto agli alunni delle classi 1-2-3-4 della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare la variabilità tra le classi alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria di I grado relativo ai processi di apprendimento e verificare che l'azione didattica del primo ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo.

Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.



Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici e ridurre la variabilità nelle classi e tra le classi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Approfondimento

Oltre a migliorare i risultati attesi ci si pone come altro obiettivo aumentare la propria autostima.

● **Splash...un tuffo nel magico mondo della scuola**

Progetto extracurricolare rivolto ai bambini dell'ultima sezione dell'Infanzia e alle classi quinte della Scuola Primaria. Il tema del progetto continuità è l'acqua, simbolo di vita e di crescita. Con questo progetto si condurranno i bambini in un bellissimo viaggio alla scoperta dell'Acqua, ciò consentirà di creare un clima favorevole per un graduale passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo



Allineare la variabilità tra le classi alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria di I grado relativo ai processi di apprendimento e verificare che l'azione didattica del primo ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo.

Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi

Creare un clima favorevole per un graduale passaggio da un ordine di scuola all'altro. Ridurre la variabilità nelle classi.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica

● Realtà e creatività

Il progetto curricolare è rivolto alle classi quarte (da realizzarsi grazie al contributo volontario versato dalle famiglie). Il progetto intende rendere gli alunni parte attiva del processo cognitivo, motivandoli all'apprendimento mediante una costante e proficua partecipazione alle attività. Il progetto si sviluppa attraverso queste modalità: esperienziale/cooperativa; comunicativa; partecipativa; collaborativa; metacognitiva; multimediale; esplorativa; interdisciplinare; ludica ed espressiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare la variabilità tra le classi alla media nazionale.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Aumentare la socialità all'interno della classe. Rendere tutti gli alunni parte attiva del proprio apprendimento. Favorire il rispetto delle idee altrui. Incrementare i risultati scolastici in positivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Io...collaboratore dello storico

Il progetto curricolare è rivolto alle classi terze della Scuola Primaria. La proposta è articolata in due momenti fondamentali: una prima parte in cui vengono promosse attività per far scoprire agli alunni l'affascinante disciplina dell'archeologia, una seconda parte nella quale gli alunni sperimentano in modo attivo e vivono esperienze di apprendimento alternative alla classica lezione: non c'è disciplina più idonea dell'archeologia per stimolare l'interesse per la storia antica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.



Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Rendere gli alunni più attenti e consapevoli, capire che lo studio della storia è scoprire sempre fatti nuovi. Acquisire il concetto di bene culturale. Avvicinare i bambini all'archeologia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica



● La scuola che ci piace

Progetto curricolare per la Scuola dell'Infanzia (grazie al contributo volontario delle famiglie). Ha come filo conduttore la "sensibilità al bello". Le azioni didattiche mirano a creare occasioni che stimolino nei bambini atteggiamenti di riflessioni e sviluppino le capacità individuali; insegnino a trovare la bellezza e a riconoscerla in ciò che ci circonda; stimolando la creatività e l'immaginazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

I bambini devono imparare ad avere cura degli spazi e dei materiali, a conoscere e a riconoscere l'ambiente scuola, a collaborare, a partecipare ai giochi e alle attività rispettando le regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Le giornate della bellezza

Progetto extracurricolare rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria (contributo volontario), plessi Bagni e Purgatorio. L'attività si pone come occasione per portare gli alunni a vivere esperienze significative in campo artistico, attraverso il coinvolgimento creativo e l'approccio ludico-espressivo. Alunni e docenti formeranno un team di lavoro per abbellire la Scuola e renderla più accogliente, dando vita al laboratorio "I muti raccontano..." con lo scopo di prendersi cura e abbellire l'ambiente scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave



di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria di I grado relativo ai processi di apprendimento e verificare che l'azione didattica del primo ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo.

Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi

L'attività si prefigge come obiettivi: di stabilire le giuste differenze tra chi i muri li abbellisce e chi li imbratta; promuovere un atteggiamento positivo di appartenenza; creare dinamiche collaborative inter-intra gruppo; essere occasione di crescita e di esperienza cooperativa; favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro; educare alla cittadinanza attiva e alla convivenza civile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Aule

Mura esterne all'edificio

● Progetto Scuola Attiva Kids

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto sarà realizzato da un tutor esterno, in possesso dei titoli necessari, per svolgere attività sportiva indoor, beneficiando dello spazio motorio ricavato nell'a.s. 2020-21. Il progetto si rivolge alle classi terze e quarte. Valorizzando la motricità nella costruzione dei saperi, amplifica i benefici del gioco motorio nello sviluppo cognitivo e crea ripercussioni emotive, generando un circolo virtuoso tra le competenze acquisite in campo motorio, coordinativo, cognitivo, sociale e quelle legate alla tutela ambientale e alla mobilità sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Risultato atteso è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, la promozione di corretti e sani stili di vita e l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio motoria

● EDUGREEN

Nell'ambito dell'azione 1 prevista dal Pon FESR " Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", si inserisce il progetto in parola, che stimola a creare un giardino ristorativo e di meditazione, per recuperare le energie mentali e ridurre qualsiasi forma di stress, attraverso gli aspetti emozionali che il giardino evoca e l'attenzione e la meditazione volontaria e involontaria, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di



diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Risultati attesi

Risultati attesi sono: favorire una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale; un'educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Progetto laboratorio

Nell'ambito del POC FSE "Socialità, apprendimento, accoglienza" il progetto didattico intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare la variabilità tra le classi alla media nazionale.





Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria di I grado relativo ai processi di apprendimento e verificare che l'azione didattica del primo ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo.

Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LIBRIAMOCI

Con Libriamoci, iniziativa ministeriale rivolta a tutti gli alunni del Circolo a cui la Scuola aderisce, gli alunni sono coinvolti in iniziative e attività inerenti alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare la variabilità tra le classi alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.



Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria di I grado relativo ai processi di apprendimento e verificare che l'azione didattica del primo ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo.

Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi

Avvicinare e appassionare i bambini, fin da piccoli, al piacere della lettura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Progetto Scuola Amica

Questo progetto promuove la conoscenza dei diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in modo particolare pone l'attenzione sul diritto all'istruzione, fondamentale per la vita dei bambini e dei ragazzi. Il Progetto Scuola Amica si propone come opportunità per monitorare le realtà educative e implementare la tutela dei diritti, aiutando le Istituzioni scolastiche a cogliere i bisogni educativi di bambine, bambini e adolescenti. Si tratta di una proposta aperta, flessibile che tende ad adeguarsi alla rapidità delle trasformazioni che caratterizzano le nostre società, che richiedono nuovi orizzonti educativi ed etici, sui quali è necessario richiamare l'impegno e le responsabilità di coloro che accompagnano i bambini nel loro percorso di crescita e costruzione della loro identità. Questo Progetto, attraverso alcuni fondamentali strumenti accompagna la Scuola in un processo di analisi e valutazione di quanto già in atto all'interno della propria realtà e facilita il percorso di individuazione e progettazione di strategie che siano efficaci per la risoluzione di problematiche educative e per l'implementazione della realizzazione dei diritti sanciti dalla Convenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare la variabilità tra le classi alla media nazionale.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria di I grado relativo ai processi di apprendimento e verificare che l'azione didattica del primo ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo.

Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi

Realizzare ricche esperienze educative; creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che i bambini devono conseguire nel loro percorso di studi. Maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto istruzione domiciliare

La Scuola ha attivato il progetto di istruzione domiciliare, ne beneficia chiunque si trovi in precarie condizioni di salute per garantirgli il diritto allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare la variabilità tra le classi alla media nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promozione di una cittadinanza sostenibile, globale e solidale, attraverso un progetto permanente, capace di far dialogare curricolo implicito ed esplicito.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.



○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria di I grado relativo ai processi di apprendimento e verificare che l'azione didattica del primo ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo.

Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi

Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamento, mantenere i rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza, aiutare ad organizzare la quotidianità e agevolare il reinserimento scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto: Funny English

Progetto curricolare rivolto agli alunni di cinque anni della Scuola dell'Infanzia. Attraverso attività ludiche, giocando-apprendendo, si avvicinano i bambini alla conoscenza della lingua inglese.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Avvicinare i bambini della Scuola dell'Infanzia alla lingua inglese e agevolare il passaggio da un grado scolastico all'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto: dal gesto al segno grafico

Progetto curricolare a classi aperte verticali della Scuola dell'Infanzia. Avviando l'abilità grafica in modo mirato ed organizzato, differenziandola per età, si favorisce non solo lo sviluppo psicomotorio fine ma anche il più ampio sviluppo cerebrale e linguistico del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la



diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Allineare la variabilità tra le classi alla media nazionale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un'azione didattica coordinata tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la secondaria di I grado relativo ai processi di apprendimento e verificare che l'azione didattica del primo ciclo sia conforme alle richieste previste dal ciclo di studio successivo.

Traguardo

Costituire una verticalità progettuale fra i vari ordini di scuola, volta a monitorare, ed eventualmente potenziare, i processi di apprendimento e le autonomie di ciascun alunno.

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo precoce ottimale per ogni bambino a livello percettivo e motorio, ma anche a livello emotivo e sociale, linguistico e cognitivo. Prepararlo adeguatamente all'acquisizione dei prerequisiti necessari per affrontare poi serenamente la Scuola Primaria.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto: Crescere felix

Il progetto é rivolto a tutti gli alunni del Circolo. Affronta il tema della promozione di una corretta alimentazione e dell'educazione alla salute in generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.



Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Educare ad sana e corretta alimentazione quale base per una vita di benessere; promuovere la conoscenza del funzionamento del proprio corpo e una presa di coscienza degli errori alimentari e della necessità di modificare il proprio comportamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Il pensiero computazionale

Il progetto si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding aiuta gli studenti a pensare in modo creativo, stimolando la loro curiosità.

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Realizzazione di una scuola inclusiva, attenta alla espressione di ogni forma di diversità e capace di operare una significativa valorizzazione delle risorse per la realizzazione di attività di sviluppo, potenziamento, recupero, sostegno didattico.

Traguardo

Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.

Risultati attesi

Educare gli alunni al pensiero computazionale per poter risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **A SPASSO CON LA TUA SCHIENA (Promozione della corretta postura e dell'Attività Motoria)**



Il Progetto "A spasso con la tua schiena" prende forma dalla consapevolezza che la diffusione di una postura scorretta tra gli studenti rappresenta un fenomeno preoccupante. Un semplice atteggiamento viziato, se non affrontato e corretto, evolve quasi sicuramente in scoliosi, artrosi precoce, discopatie, blocchi diaframmatici. L'OMS raccomanda almeno 60 minuti di attività motoria moderata-intensa tutti i giorni per i giovani (5-17 anni) includendo il gioco, lo sport, i trasporti, la ricreazione e l'educazione fisica praticate nel contesto delle attività familiari, di scuola e comunità. La maggior parte dei giovani pratica almeno 60 minuti di attività fisica dai 2 ai 4 giorni la settimana. La frequenza raccomandata di praticarla tutti i giorni è rispettata dal 9,5% dei ragazzi di 11-15 anni, ed è in diminuzione con l'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

ACQUISIRE STILI DI VITA CORRETTI

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● W IL SORRISO (Prevenzione delle principali patologie orali)

La salute orale è una componente essenziale della salute generale e ha un grande impatto sulla qualità della vita, influenzandone direttamente diversi aspetti (benessere fisico, vita di relazione, sfera emotiva, alimentazione e nutrizione); la promozione della salute orale, quindi, deve essere considerata parte integrante di qualsiasi programma di promozione della salute globale dell'individuo. Il concetto stesso di promozione della salute implica un approccio di tipo preventivo; tale ottica, che sta assumendo sempre maggiore rilevanza nelle politiche sanitarie, sociali ed economiche, ha portato a focalizzare gli interventi soprattutto nell'età evolutiva. Le azioni di promozione della salute orale nei primi anni di vita consentono, infatti, l'instaurarsi di abitudini personali corrette e durature nel tempo. Il Progetto "W IL SORRISO" sviluppa, tra i vari temi, il rapporto tra alimentazione e la conservazione di una sana dentatura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Acquisire abitudini personali corrette e durature nel tempo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Descrizione attività

"EDUGREEN" : "Il Giardino come spazio dell'inclusione, delle emozioni e della riflessività"

Itinerario Botanico per stimolare il pensiero, il benessere fisico, psicologico, emotivo, spirituale, sociale, ritrovare l'equilibrio psico-fisico e contribuire alla ricerca filosofica del benessere.

Nell'ambito dell'azione 1 prevista dal Pon FESR "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", si inserisce il progetto in parola che stimola i piccoli alunni a creare un giardino ristorativo e di meditazione, per recuperare le energie mentali e ridurre qualsiasi forma di stress, attraverso gli aspetti emozionali che il giardino evoca e l'attenzione e la meditazione volontaria e involontaria, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità. Così favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Volontari

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- FONDI PON FESR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto crede fermamente che l'apprendimento sia un processo conoscitivo che non può limitarsi allo spazio e alle persone dell'aula, ma si concretizza soprattutto grazie all'interazione tra diversi attori e allargandosi progressivamente dalla scuola al mondo. In quest'ottica la mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi.

Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, monitor touch, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento.

Per attuare quanto prefissato, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il nostro Istituto è dotato di un Team per l'Innovazione Digitale e di un Animatore Digitale, un docente che collabora in modo strategico con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo. Queste figure lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative. Uno strumento



Ambito 1. Strumenti

Attività

per l'attuazione di ambienti digitali sempre più innovativi, oltre alle dotazioni fornite dagli Enti locali, sarà la candidatura ai PON FSE, FESR, Fondi Strutturali Europei.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: **COMPETENZE DEGLI STUDENTI
CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e problem solving.
2. Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.
3. Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: **ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I Compiti del Team e dell'Animatore Digitale si sviluppano su tre



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

aree di intervento:

- Formazione Interna:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative

- Coinvolgimento della comunità Scolastica:

Favorire la partecipazione della comunità scolastica tutta, attraverso momenti formativi per il personale, attività di assistenza tecnica rivolti anche alle famiglie, protagonismo degli studenti nell'organizzazione delle attività sui temi del PNSD, al fine di realizzare una vera cultura digitale condivisa.

- Creazione di soluzioni innovative:

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: FORMAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Finalità generali

Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

competenze informatiche del
personale dell'Istituto..

·Formazione base (hardware e software) e successivamente
avanzata per l'uso degli strumenti
tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro
elettronico, Bacheca Argo, Google Apps for Education, posta
elettronica, sito , ecc ...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso
comunicativo, la

partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.

Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in
conformità con il PNSD.

Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie
e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di
didattica attiva e collaborativa.

Obiettivi specifici per annualità

a.s. 2022-2023

· Somministrazione di un questionario sui bisogni formativi e le
competenze informatiche dei docenti.

· Formazione interna per docenti di nuova nomina alle
strumentalità specifiche della nostra scuola.

· Formazione interna per i docenti al fine di migliorare le
competenze informatiche di base (registro elettronico, utilizzo del
pc e dei dispositivi collegati, uso di programmi quali Microsoft
Office o Adobe Reader, posta elettronica, ecc ...).

· Organizzazione di incontri formativi per conoscere
approfonditamente gli strumenti tecnologici utilizzati dall'Istituto
(Posta Elettronica, Gestione dei documenti tramite area riservata
del sito e Google Drive, strumenti avanzati del registro
elettronico, ecc ...).

· Sostegno ai docenti per la conoscenza e la diffusione del
pensiero computazionale, del coding e del problem solving come
modus operandi nella pratica didattica quotidiana, delle STEM
come



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

integrazione alle discipline scientifiche, del Digital Storytelling.

· Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite.

a.s. 2023-2024

· Formazione interna per docenti di nuova nomina alle strumentalità specifiche della nostra scuola.

· Organizzazione di incontri formativi per l'utilizzo efficace degli strumenti tecnologici utilizzati dall'Istituto (documenti, fogli di lavoro, presentazioni, moduli, utilizzo di spazi virtuali condivisi come Drive, funzioni avanzate del registro elettronico, ecc. ...).

· Incontri di approfondimento per i docenti relativi all'uso di Monitor touch, pc, tablet e dei loro specifici software per la didattica.

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.

· Utilizzo di un repository (archivio dati) d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione dei materiali prodotti.

· Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: flipped classroom, coding con Scratch o altri programmi.

· Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite.

a.s. 2024-2025

· Incentivare un utilizzo delle Google Apps for Education nella quotidianità dell'Istituto.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e digitale, con particolare attenzione all'utilizzo di materiale e strumentazione che favoriscano l'inclusione e la personalizzazione degli apprendimenti.

· Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa: flipped classroom, coding con Scratch, S4A-Scratch for Arduino, robotica educativa, ampliamenti



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dei testi digitali o altri programmi.

- Utilizzo di un repository (archivio dati) d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione dei materiali prodotti.
- Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite.

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA'
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- . Diffusione e condivisione delle buone pratiche.
- Sviluppo della relazione educativa.
- Utilizzo della didattica in rete.
- Creazione di ambienti di apprendimento digitali innovativi.
- Assistenza all'utenza e al personale della scuola (docenti, ata, famiglie) attraverso l'istituzione di uno Sportello di Assistenza Digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCAFATI I - SAEE16100T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La valutazione avviene in itinere in tre momenti dell'anno scolastico, iniziale, intermedio e finale, attraverso la stesura di schede di osservazione-valutazione.

Il compito dei docenti si articola in:

- osservazione sistematica e occasionale dei bambini in situazione di gioco libero guidato e nelle attività programmate;
- valutazione delle conversazioni (individuali e di gruppo);
- valutazione sull'uso di materiale strutturato e non, e delle rappresentazioni grafiche svolte di volta in volta;
- valutazione sommativa degli esiti delle verifiche per la compilazione della certificazione delle competenze per i bambini in uscita.

Allegato:

Griglia osservazione sistematica per alunni 3-4-5 anni.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione è coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica.

Allegato:

Curricolo-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Di seguito si riporta la corrispondenza tra i cinque indicatori individuati per la valutazione della relazione e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE - INDICATORI

Competenze sociali e civiche

1. **CONVIVENZA CIVILE:** Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.
2. **RISPETTO DELLE REGOLE:** Seguire le regole di comportamento.
3. **PARTECIPAZIONE:** Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza)
4. **RESPONSABILITA':** Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
5. **RELAZIONALITA':** Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento ai processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento e ricopre un ruolo fondamentale nell'ambito della programmazione del processo

formativo. Essa permette di rilevare le conoscenze, le potenzialità, i bisogni, gli interessi degli alunni, allo scopo di progettare un percorso significativo, adatto alla classe nel suo complesso, ma anche alle esigenze dei singoli; fornisce un feedback costante rispetto all'efficacia dell'intervento in atto, consentendo così di operare gli eventuali opportuni adeguamenti e, se necessario, di predisporre dei percorsi personalizzati;

contribuisce a delineare un profilo che tenga conto della complessità della persona, oltre che delle competenze acquisite.

Il controllo del processo di apprendimento con rilevazione dei processi di ogni alunno avviene attraverso osservazioni sistematiche, prove oggettive e non, con scadenza periodica. Sulla base dei dati raccolti, i docenti effettuano le eventuali modifiche ai piani di lavoro e, se necessario, attivano percorsi individualizzati di

potenziamento o recupero per gli alunni che ne necessitano.

La valutazione si realizza attraverso i seguenti criteri:

- analisi della situazione di partenza;
- osservazione sistematica delle fasi del processo formativo;
- accertamento del progresso compiuto dall'alunno nell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione nella scuola primaria è stata modificata dal Decreto legge 22/2020 (cd Decreto Scuola) convertito dalla L. 41/2020, dal Decreto Legge 14 Agosto 2020 n.104 (cd Decreto Agosto), convertito con

modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n.126, dal Decreto Legislativo n. 62/2017 e dal Decreto Ministeriale n° 172 del 4 dicembre 2020, a cui sono state allegate le Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono riportati nel documento di valutazione.

La scheda di valutazione contiene:

DISCIPLINA (comprese: Ed. Civica-Religione)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (per nuclei tematici)

LIVELLO

GIUDIZIO DESCRITTIVO



LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Avanzato:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio:

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione:

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

A. l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonomo quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

B. la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

C. le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

D. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Per l'insegnamento della Religione Cattolica, si mantiene la valutazione tramite giudizio (insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo).

Allegato:



Rubrica valutazione Scuola Primaria (classi 1-2-3-4-5-).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente) accompagnato da una nota di illustrazione.

La valutazione del comportamento terrà conto dei seguenti indicatori:

- CONVIVENZA CIVILE: sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
- RISPETTO DELLE REGOLE: comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
- PARTECIPAZIONE: assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
- RESPONSABILITÀ: riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
- RELAZIONALITÀ: esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.

Per la non ammissione si deve tener conto dei seguenti elementi:

- livelli di partenza, scolarizzazione;
- difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico;
- strategie e interventi messi in campo durante l'anno;
- assenze;
- gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile.
- grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica risponde ai diversi bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno; promuove la partecipazione della famiglia, nonché la condivisione del progetto educativo con associazioni di riferimento operanti sul territorio. È istituito il gruppo di lavoro per l'inclusione che si occupa di coordinare le attività per l'inclusione.

La Scuola promuove specifiche iniziative di recupero e sostegno, le cui modalità sono definite dal Piano annuale per l'inclusione (PAI) e dalla programmazione didattica di classe, sulla base delle risorse umane e materiali disponibili. I piani educativi individualizzati (PEI), vengono compilati dal Consiglio di classe e condivisi con le famiglie e con gli esperti di riferimento; i piani didattici personalizzati (PDP) sono compilati tenendo conto anche delle eventuali certificazioni, condivisi all'interno del C.d.C. e con le famiglie e aggiornati annualmente.

La Scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, pertanto per i numerosi alunni stranieri presenti sul territorio sono accolti sono previsti interventi di alfabetizzazione, consolidamento e potenziamento della lingua italiana per gli alunni stranieri.

I docenti con le ore di potenziamento attuano interventi di recupero e potenziamento sia per gli alunni con PDP che per l'intero gruppo classe.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività di inclusione per gli alunni con BES sono ben strutturate, grazie alla realizzazione di un'organizzazione educativa/didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi. La Scuola affronta da anni l'accoglienza di alunni stranieri attraverso progetti pedagogici tesi all'inclusione in classe e all'educazione ai valori della multiculturalità; possiede materiale a supporto della didattica e organizza specifici percorsi di alfabetizzazione nonché per l'inclusione degli alunni con BES. La scuola elabora un Piano Annuale per l'Inclusività; ha un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.); all'interno del GLHO redige e valuta il PDF e il PEI per gli alunni con disabilità. Nei Consigli di classe i docenti: rilevano i bisogni educativi speciali; predispongono e valutano, con monitoraggio iniziale, in itinere e finale i PDP; progettano e realizzano percorsi inclusivi e attivano una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi, valorizzare le



diversità di ogni alunno, promuovere un ambiente classe collaborativo e favorire la partecipazione di tutti. La scuola ha stilato protocolli d'intesa con i centri di riabilitazione. Sistemático è il monitoraggio delle azioni attivate per l'inclusione, compresa la verifica degli esiti previsti dal P.A.I. RECUPERO E POTENZIAMENTO. L'attività del recupero/consolidamento/potenziamento interessa l'intera popolazione scolastica in orario curricolare ed anche in orario extracurricolare, risponde alla finalità della prevenzione al disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Obiettivo è l'acquisizione di un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie.

Punti di debolezza:

Alcuni posti di sostegno vengono assegnati in organico di fatto e ciò comporta un ricambio di insegnanti da un anno all'altro. Il supporto degli enti sanitari competenti non è sempre tempestivo. La firma del PEI da parte dell'ASL, a volte, avviene ad anno inoltrato. Alcuni genitori degli alunni sono a volte restii a prendere atto delle difficoltà manifestate dai bambini. Il personale docente e i finanziamenti disponibili non sempre sono sufficienti ad organizzare tutte le attività didattiche necessarie. Le ore di potenziamento vengono spesso utilizzate per la sostituzione dei docenti assenti, pertanto nelle attività di recupero e/o potenziamento curricolare non sempre si riesce ad espletare le attività previste.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Specialisti ASL
Referenti Area Inclusione
Responsabili di plesso
Referente della Scuola dell'Infanzia
Responsabile U.O.M.I. Distretto 61
Rappresentante genitori
Referenti ATA
Presidente del Consiglio d'Istituto
Responsabile del Servizio di Neuropsichiatria Infantile



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI avviene all'inizio dell'anno scolastico dopo un'attenta osservazione tenendo conto dei punti di forza e debolezza dell'alunno. Per ogni alunno con Bisogni Educativi Speciali sarà elaborato un P.E.I (per alunni con disabilità L104/92) e un P.D.P (D.M 27/12/2012; Legge 170 del 08/10/2010; D.M 12/07/2011) in cui si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze disciplinari e lo sviluppo della persona nel rispetto della propria individualità-identità. La progettualità didattica comporterà l'adozione di strategie e metodologie quali l'apprendimento cooperativo, il tutoring, l'utilizzo di ausili informatici, di software, ecc.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docenti, le insegnanti di sostegno, l'equipe multidisciplinare, i genitori, il Dirigente Scolastico ed il personale tutto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, in quanto punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, è coinvolta nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli attraverso una collaborazione costante e condividendo anche interventi e strategie nella redazione del P.E.I. e/o del P.D.P.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	-----------------------------------------------

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--------------------------------------------------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
----------------------------------------------------------	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
----------------------------------------------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
----------------------------------------------------------	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione di un alunno in difficoltà coinvolge il Consiglio di Interclasse e/o di Intersezione che in fase di valutazione dovrà tener conto della situazione di partenza, delle capacità, delle potenzialità e dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Per gli alunni con BES saranno predisposte adeguate forme di verifica e valutazione in itinere coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione sarà data alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità: Infanzia-Primaria, Primaria. Ci sono incontri tra docenti per assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa. Per il passaggio da un ordine all'altro di scuola ogni alunno sarà accompagnato, dal proprio fascicolo personale con la dovuta documentazione.

Approfondimento

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola che essendo comunità accogliente, consente a tutti gli alunni di realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. Alla base della buona riuscita dell'inclusione scolastica dovrà esserci il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e quello dei docenti di sostegno. Infatti, il docente che viene assegnato alla classe in cui è presente un alunno tutelato da L104/92 dovrà essere di sostegno alla classe e il suo lavoro, per migliorare il grado di inclusione, dovrà svolgersi in classe (compatibilmente con le esigenze dell'alunno).



Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Periodo didattico è diviso in quadrimestri.

Il tempo scuola è così organizzato:

Scuola dell'infanzia: tutte le sezioni sono a tempo pieno, 40 ore.

Scuola Primaria:

le classi I/II/III/e IV svolgono le attività didattiche per 27 ore settimanali, invece le classi V effettuano 29 ore settimanali, comprensive delle 2 ore di educazione motoria ai sensi della legge n. 234/2021. Le attività scolastiche si svolgono dal lunedì al venerdì.

Per quest'anno scolastico, così come previsto dalla Legge 107/15, si attuerà il modello organizzativo che prevede l'utilizzo dell'organico potenziato; tutti i docenti presenti in organico e assegnati alle varie classi, avranno a disposizione delle ore di contemporaneità che saranno utilizzate prioritariamente per la sostituzione dei colleghi assenti oppure per attività di recupero/potenziamento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno, in assenza del primo collaboratore; • collabora, quotidianamente, con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative; • si occupa d'intesa con il Dirigente dell'orario scolastico; • coordina la didattica della scuola primaria; • partecipa alla revisione e all'aggiornamento dei documenti d'Istituto; • svolge le funzioni di accoglienza verso i docenti di nuova nomina; • svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; • organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; • riferisce sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso Capoluogo Primaria, segnalando tempestivamente anche ogni problematica in materia di sicurezza; • redige a maggio/giugno, in collaborazione con i Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) e i collaboratori scolastici, un

2



	<p>elenco di interventi necessari nel plesso Capoluogo Scuola Primaria, da inoltrare all'Amministrazione Comunale per l'avvio regolare del successivo anno scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa PTOF -Valutazione Miglioramento aggiornamento del PTOF, PDM e RAV e R.S; coordinamento prove Invalsi AREA 2 – Raccordo d'intesa con enti ed istituzioni esterni AREA 3 Accoglienza studenti anche stranieri AREA 4 – Continuità e Orientamento AREA 5 – Visite guidate e viaggi di istruzione</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Responsabili di plesso Organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; provvedono alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.); sono referenti per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale; riferiscono sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; segnalano tempestivamente al Dirigente Scolastico ogni problematica in materia di sicurezza; redigono a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalano eventuali anomalie al DSGA; raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; verificano il rispetto dell'orario di servizio di tutto il personale</p>	4



	<p>docente e non docente; controllano la gestione della mensa scolastica; sovrintendono al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; sono incaricati di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Responsabili di laboratorio I docenti responsabili si occupano della gestione generale delle attrezzature e della segnalazione per manutenzione; gli stessi preparano e mantengono un registro di presenza. Recepiscono dagli altri docenti richieste e suggerimenti per l'installazione di programmi necessari alla didattica quotidiana.</p>	4
Animatore digitale	<p>Animatore digitale L'animatore digitale si occupa di formare gli insegnanti su tematiche utili alla didattica; suggerisce e supporta i docenti nella navigazione e nell'uso di applicazioni o software; è attivo nella preparazione di attività nella settimana europea del coding. Coordina il team digitale. T</p>	1
Team digitale	<p>Team digitale Il team è l'alleato prezioso dell'animatore. Insieme promuovono attività e corsi di formazione interni. Recepiscono eventuali offerte formative provenienti dal territorio. Partecipano a progetti ed azioni provenienti dal ministero o dall'unione europea.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Partecipazione a concorsi, convegni in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorire l'attuazione dell'insegnamento</p>	1



	<p>dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; collaborare con la funzione strumentale PTOF; assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; annotare la definizione del voto/giudizio intermedio e finale da registrare in pagella;</p>	
Referenti	<p>I referenti dei progetti predispongono la realizzazione del progetto; sovrintendono alle relative attività controllando il suo stato di avanzamento; documentano i momenti salienti degli interventi.</p>	12
RLS	<p>Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è il soggetto scelto dai lavoratori al quale è demandato il compito di controllare e stimolare il rispetto delle regole in materia di sicurezza dei lavoratori.</p>	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Esegue attività lavorativa richiedente specifica preparazione professionale e capacità di esecuzione delle procedure anche con l'utilizzazione di strumenti di tipo informatico, pure per finalità di catalogazione. Ha competenza diretta della tenuta dell'archivio e del protocollo.



Ufficio per la didattica

La segreteria didattica supporta e fornisce allo studente tutte le informazioni relative all'attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento dei docenti, piani di studio, passaggi di corso di studi, ecc). E' l'interfaccia tra gli studenti, i docenti e la segreteria generale degli studenti; è di supporto ai Coordinatori. La segreteria studenti gestisce dal punto di vista amministrativo tutta la carriera dello studente: dall'iscrizione fino alla fine del ciclo di studio della Scuola primaria.

UFFICIO DEL PERSONALE

Cura la compilazione delle graduatorie interne per l'individuazione dei soprannumerari. Istruisce le pratiche causa di servizio. Accerta l'orario personale del proprio settore (ritardi, permessi e recuperi, banca delle ore). Protocolla le richieste in entrata e in uscita relativamente al personale. Comunica telematicamente i contratti pagati dalla D.P.T. e contratti pagati dalla scuola. Cura le assenze dal servizio per malattia, permessi, ferie, visite fiscali; attestati malattia online; permessi diritto allo studio (SIDI e ARGO). Digita assenze-net. Cura le Statistiche - Cura le pratiche Legge 104 del personale. Cura le pratiche di infortuni del personale - denuncia INAIL Assicurazione integrativa per infortuni o R.C. Collabora con il D.S. e D.S.G.A. Cura la sistemazione archivio e riordino degli atti relativamente al personale di competenza. Cura i decreti di ricostruzione carriera, ricongiunzione, computo/riscatto, pratiche INPDAP per pensioni e riscatti del personale; Digita le dichiarazioni dei servizi del personale di competenza al SIDI. Cura gli stipendi e compensi accessori (Calcolo e digitazione competenze accessorie, Cedolino Unico, con relativi adempimenti fiscali, erariali e previdenziali e TFR. Mod. Cud, Mod. 770, denuncia annuale IRAP, Conguaglio contributivo e fiscale ex Pre 96; gestione programma annuale, consuntivo, Mandati, reversali, OIL). Cura gli adempimenti connessi ai Progetti, stipula contratti d'acquisto di beni e servizi e adempimenti relativi all'attuazione del POF: Cura la liquidazione di compensi accessori dei collaboratori esterni con relativi



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. Gestisce gli acquisti (buoni d'ordine, impegni di spesa, rapporti con i fornitori, richieste preventivo, acquisizione offerte). Genera il CIG e il DURC, controlla la tracciabilità dei flussi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 25**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra Scuola fa parte dell'ambito 25. Con questa iniziativa si intende valorizzare l'autonomia delle Istituzioni scolastiche attraverso forme di collaborazione ed utilizzo di risorse comuni, siano esse umane, finanziarie e strumentali, per il perseguimento di specifici obiettivi istituzionali, ascrivibili anche al Piano triennale dell'offerta formativa. Già note le finalità delle reti, ribadite nelle Indicazioni circa il legame che esse devono pur stabilire con il territorio di appartenenza, "La Rete 25 è in grado di recepire le esigenze del territorio". Tra gli obiettivi della Rete il contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale, l'inserimento scolastico delle disabilità per il miglioramento delle qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa su scala nazionale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AZIONI PNSD

Potenziamento delle competenze digitali Dematerializzazione - Potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA, FORMAZIONE DI BASE, AGGIORNAMENTO

Il percorso fornisce un'informazione adeguata sui concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro, come da D. Lgs. 81/08.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari TUTTI I DOCENTI



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO ANTINCENDIO RISCHIO MEDIO E AGGIORNAMENTO

Formazione obbligatoria di durata variabile a seconda del fattore di rischio dell'IC (4 ore, di 8 ore, 12 ore, si prevedono aggiornamenti triennali). Obiettivi: fornire competenze sui principi di combustione e incendio; conoscere le principali cause di un incendio; conoscere i rischi alle persone in caso di incendio; conoscere i principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi, quali procedure adottare in caso di incendio (allarme, esodo, evacuazione, allerta vigili del fuoco). Esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di nspi e idranti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Il corso prevede la formazione di personale docente preposto al primo soccorso capace di



riconoscere un'emergenza sanitaria, allertare il sistema di soccorso, definire cause e circostanze dell'infortunio, comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai Servizi di assistenza sanitaria di emergenza. Attuare gli interventi di primo soccorso. Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro. Acquisire capacità di intervento pratico. Il corso fornisce gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere a chi è incaricato di attuare gli interventi di primo soccorso in attesa dei soccorsi specializzati, e di limitare e/o evitare l'aggravarsi delle situazioni di intervento. -

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY ai sensi del G.D.P.R. 679/16

1. quadro normativo Dalla 196/2003 al GDPR. 2. Categorie di dati quando sono personali e quando sono sensibili. 3. Le figure del trattamento dal titolare all'autorizzato(ex incaricato). 4. Il ruolo del docente nel modello organizzativo. 5. Le misure di sicurezza da applicare. 6. Come gestire foto, video, audio

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO – SINTONIZZIAMOCI SUL CUORE (Promozione della cultura e delle tecniche di primo soccorso a Scuola e nella Comunità – “Linee di indirizzo per la realizzazione delle attività di formazione sulle tecniche di primo soccorso” Art.1, comma 10, L.

Il Primo soccorso rappresenta il primo aiuto (First Aid) che viene prestato alla vittima di un improvviso evento dannoso per la salute, quale un malore e/o un trauma in attesa dell'intervento di soccorso garantito istituzionalmente, su tutto il territorio nazionale, dal Servizio di Emergenza Territoriale 118. Il Primo Soccorso ha un potenziale valore salvavita e di salvaguardia della salute e dell'integrità fisica: alcune manovre di primo soccorso, infatti, laddove messe in pratica con tempestività ed adeguatezza metodologica, possono avere valore determinante per la sopravvivenza del paziente, mentre altre, nel caso non esista un immediato pericolo di vita, possono essere comunque fondamentali per evitare complicanze o ulteriori compromissioni. La formazione sul primo soccorso nella scuola ha l'obiettivo, quindi, di educare a realizzare un primo soccorso efficace in caso di emergenza sanitaria eseguendo unicamente manovre proporzionate al pericolo, ossia solamente le manovre salvavita da effettuarsi in stato di necessità, superando le remore e i timori di ampia parte della popolazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONDIVIDERE LA CRONICITA': GESTIONE DEI FARMACI A SCUOLA

Il Ministero dell'Istruzione, d'intesa con quello della Salute, con la nota n. 2312 del 25.11.2005 ha emanato le "Linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelare il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica", in base alle quali è possibile delegare al personale scolastico con specifica formazione la gestione dell'emergenza. Il Programma "Gestione dei farmaci a scuola" prevede interventi formativi/informativi rivolti a docenti e personale non docente affinché la Scuola assicuri un'adeguata accoglienza degli alunni con tali necessità. L'obiettivo è quello di evitare forme di discriminazione verso tali studenti, evitando atteggiamenti negativi, di pietismo, di diffidenza o di paura nell'assunzione di determinate responsabilità. Inoltre si garantisce ai suddetti alunni di vivere in un ambiente scolastico sicuro, evitando di subire i problemi fisici e psicologici, che potrebbero derivare da una gestione non adeguata delle diverse malattie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per vivere, imparare e lavorare con successo in una società caratterizzata da una crescente complessità e quantità di informazioni e conoscenza, è richiesta agli insegnanti una competenza specifica sull'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione. Solo attraverso l'uso continuo ed efficace delle tecnologie nel processo di scolarizzazione, i docenti hanno la possibilità di acquisire queste abilità informatiche che oggi sono fondamentali nella società della conoscenza. Pertanto, nell'ambito di un sistema didattico che riconosce il valore pedagogico delle tecnologie, i docenti hanno l'esigenza di essere preparati e aggiornati ad usare con proprietà le tecnologie per la comunicazione e l'informazione (TIC); cercare, analizzare e valutare informazioni; trovare soluzioni ai problemi e prendere decisioni; usare gli strumenti di produttività in modo creativo ed efficace; comunicare, collaborare, pubblicare e produrre contenuti digitali.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

PRIVACY ai sensi del G.D.P.R. 679/16

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	------------------------------------------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

NUOVI GESTIONALI: RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, PENSIONAMENTI



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

NUOVI GESTIONALI: CREARE E ALLEGARE DOCUMENTI, CONNESSIONE A INTERNETE, NOIPA; WORD; EXCEL

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

FORMAZIONE DI BASE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



SEGRETERIA DIGITALE ARGO

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sull'utilizzo della segreteria digitale

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PRIMO SOCCORSO – SINTONIZZIAMOCI SUL CUORE **(Promozione della cultura e delle tecniche di primo soccorso a Scuola e nella Comunità – “Linee di indirizzo per la realizzazione delle attività di formazione sulle tecniche di primo soccorso” Art.1, comma 10, L.**

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL – Distretto sanitario 61 – Angri/Scafati per la promozione della Salute

Approfondimento

In ogni luogo di lavoro, compresa la Scuola, l'efficacia della prevenzione dipende dagli edifici, dalle strutture, dalle macchine e dagli impianti che devono essere conformi alle normative vigenti, ma la sicurezza si realizza soprattutto se i lavoratori sono adeguatamente formati ed informati per affrontare i rischi con comportamenti corretti e con idonee misure di prevenzione. Pertanto il personale ATA ha necessità di essere formato ed informato sulla normativa vigente in continua evoluzione.